

CENTRO DI PASTORALE RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA
www.servizioperona.it

CHIAMA GRATIS PER SEMPRE



IL GRANDE ABISSO

RICARICABILE



6163: è il numero di Dio. **61:** sei unico Dio
63: in tre persone (Padre, Figlio e Spirito Santo)

CHIAMA ILLIMITATAMENTE - Lc 16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo **RICCO**, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome **LAZZARO**, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. *Morì anche il ricco e fu sepolto.* Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato **UN GRANDE ABISSO**: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "**SE NON ASCOLTANO** Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

... che Gesù chiami il povero col nome di Lazzaro, l'amico di Betania. Questo mi fa capire che **i poveri sono amici di Gesù** e quindi anch'io voglio vedere in ogni povero un amico, amato da Dio.

Il ricco, invece, è senza nome. Il nome è dato dai suoi averi, dalla sua ricchezza. Il suo sbaglio non sta nel denaro o nel piacere o nei cibi succulenti. Il suo peccato si chiama indifferenza, ovvero non accorgersi di chi ti sta vicino e soffre. Signore, apri i miei occhi.

Condividi

PIU' SPENDI PIU' TI RICARICHI

- Chi sono i poveri? Rispondi, poi leggi la storia qui sotto e alla fine rispondi nuovamente: Chi sono i veri poveri?

Un giorno un ricco portò suo figlio in viaggio per mostrargli quanto povere fossero alcune famiglie. Passarono un giorno e una notte nella casa di una famiglia molto povera.

Quando tornarono il padre chiese a suo figlio:

-Come ti è sembrato il viaggio?

Molto bello, papà!

-Hai visto come vivono i poveri? **Sì.**

- E cosa hai imparato?

Ho visto che noi abbiamo un cucciolo di cane in casa e loro ne avevano quattro. Noi abbiamo una piscina che occupa mezzo giardino e loro hanno un fiumiciattolo infinito. Noi abbiamo un solarium illuminato con luce, loro avevano il cielo, con tutte le stelle e la luna. Noi abbiamo un giardino con un cancello di ingresso, loro avevano un bosco intero.

Il padre, stupito, non poteva articolare una sola parola. Suo figlio aggiunse: **Grazie papà, per avermi mostrato quanto siamo poveri...**



App e Touch



CREDITO RESIDUO

Non sarò indifferente verso i "Lazzaro" che incontro in casa, a scuola, in paese.

Per scoprire l'errore del ricco fai l'anagramma (=scambia l'ordine delle lettere fino a trovare una parola unica di senso compiuto)

RENZA DINEFFI = ooooooooooooo

